

In Provincia Accordo sottoscritto dall'assessore Carla Borgheresi e dai rappresentanti delle cinque zone socio-sanitarie

Cittadinanza di genere, adesso c'è il patto

AREZZO - Firmato ieri mattina nel palazzo della Provincia di Arezzo l'accordo territoriale di genere, sottoscritto dall'Assessore provinciale alle Pari Opportunità Carla Borgheresi e dai rappresentanti delle cinque zone socio sanitarie: per Arezzo il Presidente della Conferenza dei Sindaci Giuseppe Fanfani, per la Valdichiana l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cortona Francesca Basanieri, per il Valdarno il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sauro Testi, per la Valtiberina il Presidente della Comunità Montana Riccardo Marzi ed infine per il Casentino il Presidente della Comunità Montana Sandro Sassoli. La stesura del Patto Territoriale è iniziata subito dopo la firma del Protocollo d'Intesa tra Regione e Province Toscane avvenuta il 12 novembre scorso, nel rispetto della legge Regionale

sulla "Cittadinanza di Genere". La Provincia di Arezzo, in qualità di ente coordinatore, ha deciso di operare con i soggetti pubblici e del privato sociale delle cinque zone socio sanitarie per fare in modo di dare la giusta rilevanza alle diverse esigenze del territorio provinciale. "Da questo patto - spiega l'Assessore Carla Borgheresi - sono nati progetti interessanti volti soprattutto alla sensibilizzazione del territorio rispetto all'eliminazione degli stereotipi associati al genere, a promuovere e difendere la libertà e autodeterminazione della donna ed a favorire lo sviluppo della qualità della vita attraverso politiche di conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di formazione e di cura parentale anche attraverso servizi sperimentali integrativi a quelli educativi", conclude l'Assessore.



Firmato l'accordo territoriale di genere Ieri mattina in Provincia

